



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI REV –  
GESTIONE CREDITI S.P.A.**

**1° FEBBRAIO 2019**

Il giorno 1° febbraio 2019, alle ore 10,30 in Roma, presso la sede sociale in Via Salaria n. 44, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della REV – Gestione Crediti S.p.A. (la “Società”), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. omissis;
2. omissis;
3. omissis;
4. omissis;
5. omissis;
6. Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
7. omissis;
8. omissis;
9. omissis

Sono presenti i Signori:

- |                                          |                                                |
|------------------------------------------|------------------------------------------------|
| - Prof.ssa Dott.ssa Maria Teresa BIANCHI | Presidente del Consiglio di Amministrazione    |
| - Sig. Salvatore IMMORDINO               | Amministratore delegato                        |
| - Prof. Dott. Andrea Cesare RESTI        | Amministratore                                 |
| - Prof. Avv. Giustino DI CECCO           | Presidente del Collegio Sindacale              |
| - Dott.ssa Ersilia BARTOLOMUCCI          | Sindaco Effettivo (in collegamento telefonico) |
| - Prof. Dott. Massimiliano NOVA          | Sindaco Effettivo (in collegamento telefonico) |

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza della riunione la Signora Professoressa Maria Teresa Bianchi.

La Presidente – accertato e constatato che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato con comunicazione inoltrata in data 22 gennaio u.s. a mezzo e-mail, di cui tutti gli esponenti hanno confermato la ricezione, constatata la presenza dei suddetti componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Collegio Sindacale, dichiara la presente seduta consiliare validamente costituita e atta a deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, si conferma regolarmente convocato e validamente costituito a norma di legge.

Con il consenso degli intervenuti assume le funzioni di segretario l’Avv. Sergio Santarelli.

**O M I S S I S**

\*\*\*\*



La Presidente apre la discussione sul **sesto punto** all'Ordine del Giorno: **“Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza”** cedendo la parola all'Amministratore delegato.

## OMISSIS

l'Amministratore delegato segnala la necessità di provvedere, come previsto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, ed a quanto richiesto in merito alle decisioni che si intendono intraprendere con la recente lettera dell'ANAC 3656/2019, alla nomina di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al fine di procedere ai previsti adempimenti di legge.

L'art. 1, comma 7, della citata legge, stabilisce che l'organo di indirizzo individua tale figura, di norma, tra i responsabili di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza saranno attribuiti responsabilità e compiti quali quello della rivisitazione del Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, adottato dal Consiglio nella seduta del 27 settembre 2018 e come nel nostro caso delle misure integrative al modello predisposto ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, inclusi del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità; atti che dovranno essere adottati dall'organo di indirizzo e trasmessi all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, alla luce della normativa di riferimento, considerato che il Responsabile della funzione preposto a tale incarico è stato selezionato nel recente processo di selezione del personale per la copertura dei ruoli di controllo anche ai fini della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si ritiene che il dott. Gaetano Perilli, attuale Responsabile Compliance e Antiriciclaggio, possa essere il soggetto idoneo a svolgere l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza previsto dalla legge.

Si propone di nominare il dott. Gaetano Perilli, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (“RPCT”) ai sensi e per gli effetti previsti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013.

Al fine di dare esecuzione agli obblighi discendenti dalla nomina si propone, come previsto dalla normativa di riferimento, l'assegnazione al RPCT di un budget di spesa annuo al fine di gestire in autonomia l'adempimento degli obiettivi sottesi all'incarico conferito ricordando di aver valutato, in sede di selezione, di allineare il Responsabile della funzione a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari – Sistema dei Controlli Interni (Tit.III, Cap. 1, Sez.III) in termini di adeguato profilo retributivo individuale.

Dopo ampia ed esauriente discussione

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione dell'Amministratore delegato;
- preso atto di quanto segnalato dalla Presidente e dall'altro Consigliere;
- sentito il Collegio Sindacale per la parte di sua competenza; all'unanimità,

DELIBERA

1. di nominare il Dott. Gaetano Perilli, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (“RPCT”) ai sensi e per gli effetti previsti dalla l. n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013;
2. di stabilire che l’incarico ha decorrenza immediata e terminerà alla scadenza dei tre anni di vigenza delle misure integrative al modello ex d.lgs. n. 231/2001 contenute nel Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, che costituisce parte integrante di tale modello;
3. di stabilire che il RPCT avrà il compito, fermo restando le modalità temporali di adeguamento della struttura di REV agli obblighi previsti dalla normativa, di:
  - i. integrare il modello ex d.lgs. n. 231/2001, predisponendo e aggiornando le misure necessarie per la prevenzione della corruzione e per la garanzia della trasparenza (da ora “Misure Integrative”), fermo restando che tali misure integrative saranno adottate dal Consiglio di Amministrazione;
  - ii. verificare l’efficace attuazione delle Misure Integrative e la loro idoneità a perseguire le finalità previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione, nonché di proporre le modifiche che si rendano necessarie per rafforzarne l’efficacia, anche nei casi in cui si siano verificate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività della società;
  - iii. predisporre e aggiornare, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (“PTTI”), allegato al modello ex d.lgs. n. 231/2001, e di monitorare l’esecuzione degli adempimenti in esso previsti;
  - iv. assicurare, ai sensi dell’art. 43, d.lgs. n. 33/2013, anche mediante un’attività di controllo, l’esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa in materia di trasparenza, garantendo la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, e segnalando all’organo di indirizzo e all’Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali criticità relative all’adempimento degli obblighi di pubblicazione;
  - v. segnalare all’organo di indirizzo le disfunzioni inerenti all’attuazione di tutto il complesso delle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (contenute nelle Misure Integrative e nell’incluso PTTI);
4. di stabilire che, in caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal suo ruolo – e, in particolare, in caso di omessa vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza delle Misure Integrative, nonché di omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle stesse – il RPCT è soggetto a responsabilità disciplinare, qualora non provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull’osservanza delle Misure Integrative;
5. di predisporre segnalazione all’ANAC dell’intervenuta nomina anche a riscontro di quanto segnalato;
6. di assegnare, una volta conclusa la fase ricognitiva, al RPCT un budget di spese annuo da gestire in autonomia per l’adempimento degli obiettivi sottesi all’incarico.

\*\*\*\*



## OMISSIS

\*\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, la riunione è sciolta alle ore 15.00.

Il Segretario

Avv. Sergio Santarelli

Il Presidente

Prof.ssa Maria Teresa Bianchi